

CONCORSO BANDO N. 22799/2021 – Stralcio del verbale n. 1 del 13/04/2021
Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione prende visione del bando relativo al concorso in parola e delle norme che lo disciplinano. In particolare prende atto che:

- per la valutazione dei titoli e delle prove di esame dispone di 500 punti così suddivisi:
 - a. 100 punti per i titoli;
 - b. 200 punti per le prove scritte;
 - c. 200 punti per la prova orale;
- saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che in ognuna delle singole prove scritte avranno riportato un punteggio non inferiore a 140 punti su 200;
- supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 140 punti su 200;
- la votazione complessiva - in base alla quale sarà formata la graduatoria di merito del concorso - è data dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, della media dei punteggi conseguiti nelle prove scritte e della votazione riportata nella prova orale.

La Commissione, inoltre, prende atto che è tenuta a procedere alla valutazione dei titoli sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal bando:

Relativamente ai titoli di studio:

- congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso;
- votazione riportata nei titoli di studio.

Relativamente alla qualificazione professionale:

- pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per il posto a concorso.

Relativamente all'esperienza acquisita:

- durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso;
- professionalità conseguita;
- grado di autonomia operativa.

Per l'attribuzione dei punteggi, la Commissione stabilisce inoltre quanto segue:

Titoli di studio - saranno valutati fino ad un massimo di 10 punti:

- 1) la votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso per un massimo di 10 punti secondo la seguente ripartizione:

60/60	100/100	Punti 10
da 54/60 a 59/60	da 90/100 a 99/100	Punti 08
da 48/60 a 53/60	da 80/100 a 89/100	Punti 06
da 42/60 a 47/60	da 70/100 a 79/100	Punti 04
da 36/60 a 41/60	da 60/100 a 69/100	Punti 02

Qualificazione professionale: massimo 30 punti.

Saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per gli eventuali rapporti di lavoro da costituire con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 1 e punti 30 in relazione alla durata e al grado di pertinenza:

Durata	Punti poco pertinente	Punti pertinente
da 8 ore fino a 1 giorno	0,5	05
da 2 e fino a 3 giorni	1,0	10
da 4 giorni a 6 giorni	1,5	15
Oltre 7 giorni	2,0	30

Esperienza acquisita: massimo 60 punti.

Saranno valutate le attività pertinenti con quella prevista per gli eventuali rapporti di lavoro da costituire, svolte successivamente alla data di conseguimento del titolo di studio come segue:

- documentata esperienza presso pubbliche amministrazioni e/o privati datori di lavoro, con l'assegnazione, per ogni sei mesi di attività lavorativa, di un punteggio di punti 7 se pertinente.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei candidati che avranno sostenuto entrambe le prove.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Relativamente alle prove scritte la commissione stabilisce quanto segue:

Prima prova scritta (A), della durata di 1 ora, che consisterà nella risoluzione di 3 quesiti aperti inerenti gli argomenti previsti dal bando di concorso. La prova sarà valutata in relazione alla coerenza della trattazione con la traccia proposta, alla correttezza e grado di completezza dello svolgimento, nonché alla capacità di sintesi e alla chiarezza espositiva con

l'assegnazione di un massimo di 200 punti così suddivisi: 10 per il primo quesito, 10 per il secondo e 180 per il terzo.

Seconda prova scritta (B), della durata di 1 ora, che consisterà nella risoluzione di un elaborato inerente gli argomenti previsti dal bando di concorso. La prova sarà valutata in relazione alla coerenza della trattazione con la traccia proposta, alla correttezza e grado di completezza dello svolgimento, nonché alla capacità di sintesi e alla chiarezza espositiva con l'assegnazione di un massimo di 200 punti.

Saranno ammessi al colloquio coloro che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte un punteggio di almeno 140/200 punti.

La Commissione stabilisce che per lo svolgimento delle prove scritte non sarà consentita, pena l'esclusione, la consultazione di appunti o testi di qualunque specie, né l'utilizzazione di computer portatili, calcolatrici numeriche, telefoni cellulari o qualsiasi altro dispositivo elettronico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione stabilisce che il colloquio consisterà in 2 domande che saranno volte ad accertare il grado di conoscenza degli argomenti indicati nel bando. A queste domande saranno assegnati i seguenti punteggi: 100 punti alla prima, 100 punti alla seconda. Il colloquio sarà valutato sulla base dei seguenti criteri: correttezza e completezza delle risposte fornite, grado di approfondimento e chiarezza espositiva.